

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 marzo 2008 - Deliberazione N. 480 - Area Generale di Coordinamento N. 10 - Demanio e Patrimonio – **Promozione progetto "Fuori Tratta: azione di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività di accattonaggio sul territorio della Regione Campania".**

PREMESSO

che la lotta alla prostituzione ed alla tratta delle persone è una priorità per tutti i Paesi dell'Unione Europea e che la stessa Commissione Europea raccomanda l'adozione di interventi che favoriscano la fuoriuscita delle donne dallo stato di prostituzione forzata e la loro integrazione socio-lavorativa;

che il D.lgs. n. 286/98 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e in particolare l'art. 18 prevede il rilascio di uno speciale permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale e programmi di assistenza e integrazione sociale;

che con l'Avviso n. 9 del 4 febbraio 2008 il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità ha inteso dare attuazione ai programmi di assistenza ed integrazione sociale previsti dall'articolo 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero;

che il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013 mette in risalto il ruolo del *mainstreaming* come dimensione trasversale dell'agire politico ed amministrativo dell'Ente;

che la Giunta Regionale della Campania ha assunto nei Piani Operativi Regionali 2007/2013, come priorità trasversale delle politiche di sviluppo regionale, il *mainstreaming* di genere, l'eliminazione delle discriminazioni e la costruzione di condizioni di pari opportunità per donne ed uomini in tutti i campi;

CONSIDERATO

che la Regione Campania intende promuovere, attraverso un'azione congiunta con l'ANCI Campania, il Comune di Napoli, la Cooperativa Sociale Dedalus, la Provincia di Caserta, la Comunità Rut - Suore Orsoline SCM, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno, Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S2 e l' Arci Nuova Associazione, una proposta progettuale a favore di donne e di uomini, minori e adulti, vittime di tratta e grave sfruttamento sia a fini sessuali, sia lavorativi nelle forme dell'induzione coatta e coercitiva all'accattonaggio e al lavoro forzato, in attuazione e nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie inerenti la presentazione di progetti di assistenza ed integrazione sociale previsti dall'articolo 18 di detto testo unico;

che la Regione Campania, di comune accordo con l'ANCI Campania, il Comune di Napoli, la Cooperativa Sociale Dedalus, la Provincia di Caserta, la Comunità Rut - Suore Orsoline SCM, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno, il Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S2, e l' Arci Nuova Associazione, già da tempo promuove e collabora lo sviluppo di iniziative progettuali sulle pari opportunità di genere sui temi della prevenzione del fenomeno della tratta delle donne;

che l'attivazione di un'ipotesi progettuale comune costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che si intraprenderanno sul territorio;

RITENUTO

di dover promuovere la realizzazione del progetto denominato "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività e di accattonaggio sul territorio della Regione Campania", promosso dalla Regione Campania, al fine di procedere alla comprensione del fenomeno della tratta, alla definizione e diffusione di un modello integrato d'intervento, alla attuazione di interventi di reinserimento sociale ed economico, all'attivazione di un tavolo permanente sul fenomeno della tratta;

di dover sottoscrivere lo schema di dichiarazione di intenti tra la Regione Campania, l'ANCI Campania, il Comune di Napoli, la Cooperativa Sociale Dedalus, la Provincia di Caserta, la Comunità Rut - Suore Orsoline SCM, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno, il Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S2 , e l' Arci Nuova Associazione, per la promozione e la realizzazione di detto progetto (all. A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

di dover prevedere per la realizzazione del progetto denominato "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività e di accattonaggio sul territorio della regione Campania" 100.000,00 Euro quale quota di cofinanziamento utilizzando quota parte di apposite risorse vincolate iscritte sul Cap. 8022 "Fondo Nazionale – Interventi a favore degli immigrati stranieri in Campania (l. 6.03.98 n. 40, art. 45 D.L.vo 25/07/98 n. 286 e art. 20 L. n.328/2000)" - U.P.B. Immigrazione 4.16.116 del Bilancio anno 2007 ed in corso di reiscrizione nel corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7 /2002;

di dover demandare al competente dirigente regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa non appena si sarà perfezionata la reiscrizione della suindicata somma;

di dover autorizzare i Dirigenti competenti ad adottare, tutti i provvedimenti amministrativi necessari all'attuazione del progetto;

VISTO

- la Legge Regionale n° 33/94;
- il D.lgs. n. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n° 328/2000;
- la L.R. n. 7/2002;
- l'Avviso n. 9 del 4/02/2008;
- la Legge Regionale 2/2008;
- la D.G.R.C. n. 308 del 15/02/2008

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

di promuovere la realizzazione del progetto denominato "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività e di accattonaggio sul territorio della regione Campania", promosso dalla Regione Campania, al fine di procedere alla comprensione del fenomeno della tratta, alla definizione e diffusione di un modello integrato d'intervento, alla attuazione di interventi di reinserimento sociale ed economico, all'attivazione di un tavolo permanente sul fenomeno della tratta;

di sottoscrivere lo schema di dichiarazione di intenti per la promozione e la realizzazione di detto progetto (all. A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

di prevedere per la realizzazione del progetto denominato "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività e di accattonaggio sul territorio della regione Campania" 100.000,00 Euro quale quota di cofinanziamento utilizzando quota parte di apposite risorse vincolate iscritte sul Cap. 8022 "Fondo Nazionale – Interventi a favore degli immigrati stranieri in Campania (l. 6.03.98 n. 40, art. 45 D.L.vo 25/07/98 n. 286 e art. 20 L. n.328/2000)" - U.P.B. Immigrazione 4.16.116 del Bilancio anno 2007 ed in corso di reiscrizione nel corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7 /2002;

di demandare al competente dirigente regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa non appena si sarà perfezionata la reiscrizione della suindicata somma;

di autorizzare i Dirigenti competenti ad adottare, tutti i provvedimenti amministrativi necessari all'attuazione del Progetto;

di inviare il presente atto deliberativo ai settori "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali", "Gestione delle entrate e delle spese di bilancio", al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

DICHIARAZIONE DI INTENTI TRA

LA REGIONE CAMPANIA

L'ANCI CAMPANIA

LA PROVINCIA DI CASERTA

LA PROVINCIA DI SALERNO

IL COMUNE DI SALERNO

IL COMUNE DI NAPOLI

PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO TERRITORIALE S2

LA COMUNITÀ RUT

LA COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS

L'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE

In attuazione e nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie inerenti la presentazione di progetti di assistenza ed integrazione sociale previsti dall'articolo 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato con decreto legge 28 dicembre 2006 n. 300, e dagli articoli 25 e 26 del regolamento di attuazione del citato testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e definiti dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale del 23 novembre 1999 in risposta al bando emanato dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità.

La Regione Campania nella persona dell'Assessore alle Politiche Sociali Prof.ssa Alfonsina De Felice

L'ANCI CAMPANIA

La Provincia di Caserta nella persona di

La Provincia di Salerno nella persona di

Il Comune di Salerno nella persona di

Il Comune di Napoli nella persona di

Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S2 nella persona di.....

La Comunità Rut - Suore Orsoline SCM nella persona di

La Coop. Dedalus nella persona di

L'Archi Nuova Associazione nella persona di

PREMESSO CHE

La Regione Campania intende promuovere, attraverso un'azione congiunta con l'ANCI Campania, il Comune di Napoli, la Cooperativa Sociale Dedalus, la Provincia di Caserta, la Comunità Rut - Suore Orsoline SCM, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno, Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S2 e l'Archi Nuova Associazione, una proposta progettuale a favore di donne e di uomini, minori e adulti, vittime di tratta e grave sfruttamento sia a fini sessuali, sia lavorativi nelle forme dell'induzione coatta e coercitiva all'accattonaggio e al lavoro forzato.

La proposta si basa sulla necessità di intervenire con un'azione congiunta tra le istituzioni e gli organismi più coinvolti in Campania sulle tematiche che danno origine ai flussi migratori a scopo di tratta, tenendo conto che la lotta alla prostituzione ed alla tratta delle persone è una priorità molto forte per tutti i paesi U.E. e che la stessa Commissione Europea raccomanda di intervenire con azioni che favoriscano la fuoriuscita delle donne dallo stato di prostituzione forzata e di fare degli sforzi per l'integrazione socio-lavorative delle donne vittime della tratta.

La legislazione italiana in materia è particolarmente avanzata e consente alle donne che vogliono uscire dalla prostituzione di denunciare lo stato di sfruttamento attraverso un numero verde operativo dal 2000 e di entrare nei percorsi di protezione sociale.

Se consideriamo che il tema dell'immigrazione illegale e dei fenomeni connessi allo sfruttamento della prostituzione e della tratta coinvolgono, pur se in misura e con intensità diversa, la maggior parte delle

amministrazioni provinciali, diventa indispensabile giungere alla formulazione di una proposta condivisa e articolata sull'analisi della situazione esistente nelle diverse aree territoriali della regione, con azioni congiunte tese a favorire *in primis* l'uscita dalla situazione di sfruttamento con i percorsi di protezione sociale - resa possibile con l'introduzione dell'art. 18 ex D.Lgs. 286/98- seguita da azioni che porteranno all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime del traffico di esseri umani, con percorsi integrati di recupero della persona, sostegno psicologico e legale e azioni di formazione e orientamento propedeutiche all'inserimento socio-lavorativo.

CONSIDERATO CHE

- La Regione Campania, di comune accordo con l'ANCI Campania il Comune di Napoli, la Cooperativa Sociale Dedalus, la Provincia di Caserta, la Comunità Rut - Suore Orsoline SCM, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno, il Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S2 , e l' Arci Nuova Associazione, promuove e collabora allo sviluppo delle iniziative progettuali sulle pari opportunità di genere sui temi della prevenzione del fenomeno della tratta delle donne;
- L'attivazione di un'ipotesi progettuale comune costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le parti firmatarie intraprenderanno sul proprio territorio;
- Le parti firmatarie hanno dato particolare priorità alla realizzazione di strategie mirate alla promozione delle pari opportunità attraverso le forme e le azioni che le stesse parti individueranno.

CONCORDANO DI

- Promuovere e realizzare il progetto "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività e di accattonaggio sul territorio della regione Campania" in risposta all'Avviso n.9 del 04 febbraio 2008, emanato dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità;
- Stabilire che l'obiettivo principale del progetto "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento

di attività e di accattonaggio sul territorio della regione Campania” è di realizzare una serie di azioni che comprendono:

- a. Protezione sociale, che rappresenta il cuore della presa in carico delle persone destinatarie del progetto ed è parte di un più complessivo "programma individualizzato" che include: l'assistenza sanitaria, attraverso accompagnamenti ai servizi sanitari; il supporto psicologico per il trattamento delle situazioni traumatiche e l'orientamento alla consulenza etno- psicologica; il supporto legale per l'ottenimento del permesso di soggiorno ex art.18.
 - b. Attività di primo contatto e attività di strada che saranno localizzate nei luoghi di prostituzione all'aperto della città di Napoli e provincia ed in provincia di Caserta dalle due Unità Mobili di “La Gatta” e nei territori di Salerno e provincia, lungo la fascia costiera, dall'unità mobile di “Ali d'Aquila”.
 - c. Accoglienza abitativa e tutela di donne, minori e giovani adulti vittime di tratta e sfruttamento. Le attività saranno svolte presso strutture d'accoglienza gestite direttamente dagli enti attuatori e situate in Regione Campania..
 - d. Attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno ex art.18. Le azioni si svolgeranno presso le sedi dei diversi enti attuatori, per le fasi di colloquio e predisposizione degli strumenti per la richiesta di permesso di soggiorno.
 - e. Attivazione di un percorso formativo d'aula, svolto dalla Provincia di Caserta.
 - f. Sperimentazione di un intervento di "Zoning" sul territorio della città di Napoli realizzato dalla Coop. Dedalus.
 - g. Azioni di Sistema, finalizzate a garantire adeguati modelli di valutazione e diffusione dei risultati volti alla conoscenza del fenomeno a all'implementazione di strategie innovative di intervento territoriali.
- Costituire un Tavolo Tecnico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte firmataria, con compiti di raccordo, coordinamento e omogeneizzazione tra le singole azioni. Tale Tavolo per alcune tematiche specifiche potrà essere allargato a rappresentanti di altre istituzioni nazionali e/o organismi che lavorano sui temi della tratta a scopo di sfruttamento sessuale e di lavoro forzato;
 - Costituire un Gruppo di Lavoro che verrà approvato con successivo atto, composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte aderente, con il compito di:

- a) definire le linee d'indirizzo e di gestione operativa delle attività;
- b) mettere in sinergia le esperienze realizzate sul territorio della Regione Campania;
- c) garantire la coerenza metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale;
- d) prevedere, laddove necessario, la revisione e l'adattamento in itinere delle metodologie d'intervento, di monitoraggio e di valutazione adottate.

Tale Gruppo di Lavoro potrà avvalersi di esperti, individuati dalle parti aderenti, o anche dai rappresentanti delle partnership eventualmente attivate.

Le parti aderenti individuano la Regione Campania come amministrazione coordinatrice dei lavori del Tavolo Tecnico.

Ciascuna parte firmataria mette a disposizione proprie risorse per far fronte ai costi di attuazione dell'iniziativa progettuale, al coinvolgimento degli esperti, alla mobilità dei membri del Tavolo Tecnico e del Gruppo di Lavoro.

● Stabilire che il Piano finanziario del progetto preveda un costo totale pari a € 695.000,00, di cui € 450.000,00 a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri e € 245.000,00 quale cofinanziamento così ripartito tra le parti firmatarie:

- **Regione Campania** - quota di cofinanziamento **€ 100.000,00** così suddivisa:
 - a. Progetto SPERANZA 9 - Provincia di Caserta: € 33.500,00
 - b. Progetto LA GATTA - Comune di Napoli: € 33.500,00
 - c. Progetto ALI D'AQUILA – Ambito territoriale S2: € 33.000,00
- **Provincia di Caserta** - Progetto SPERANZA 9 - quota di cofinanziamento **€ 65.000,00 (di cui € 30.785,71 a cofinanziamento del 30% e € 34.214,29 importo extra 30%)** ;
- **Comune di Napoli** - Progetto LA GATTA - quota di cofinanziamento **€ 35.000,00 (di cui € 30.785,71 a cofinanziamento del 30% e € 4.214,29 importo extra 30%)**;
- **Provincia di Salerno** - Progetto ALI D'AQUILA - quota di cofinanziamento **€ 15.000,00 (di cui € 10428,57 a cofinanziamento del 30% e € 4.571,43 importo extra 30%)**;

- **Comune di Salerno** - Progetto ALI D'AQUILA - quota di cofinanziamento **€ 15.000,00 (di cui € 10428,57 a cofinanziamento del 30% e € 4.571,43 importo extra 30%)**;

- **Piano Sociale di Zona Ambito territoriale S2** - Progetto ALI D'AQUILA - quota di cofinanziamento **€ 15.000,00 (di cui € 10428,57 a cofinanziamento del 30% e € 4.571,43 importo extra 30%)**.

● Affidare i compiti di segreteria tecnico organizzativa del progetto nonché di organizzazione logistica del Comitato Tecnico alla Regione Campania, Area Generale di Coordinamento 18 – Servizio Gruppi Etnici, con sede in Napoli, Via Marina – Palazzo Armieri.

Le parti firmatarie della presente dichiarazione di intenti, ai fini di favorire l'allargamento della "rete" così costituita, concordano altresì di estendere la partecipazione ad altre Regioni, Province e Comuni che, pur non aderendo in prima istanza, chiedano di essere ammessi alle azioni di diffusione e trasferibilità dell'iniziativa progettuale, per le quali si faranno carico con risorse proprie.

Il presente protocollo si intende valido per un periodo corrispondente al ciclo di realizzazione delle attività dell'iniziativa progettuale: "Fuori Tratta: azioni di protezione sociale e promozione delle opportunità rivolte alle vittime di tratta o grave sfruttamento in ambito sessuale, lavorativo e nello svolgimento di attività e di accattonaggio sul territorio della regione Campania", fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna parte aderente può motivatamente esercitare.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

La Regione Campania.....

L'ANCI Campania.....

La Provincia di Caserta.....

La Provincia di Salerno.....

Il Comune di Napoli.....

L'Ambito Territoriale S2.....

La Comunità Rut – Suore Orsoline SCM.....

La Cooperativa Sociale Dedalus.....

L'Arci Nuova Associazione.....